

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA, TRA I COMUNI DI PORTOFERRAIO, CAMPO NELL'ELBA, CAPOLIVERI, MARCIANA, MARCIANA MARINA, RIO, PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CANILE/GATTILE COMPRENSORIALE, PER LA LOTTA AL RANDAGISMO E PER L'ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO VETERINARIO H24.

L'anno duemiladiciotto il giorno del mese di presso la sede della.....

TRA

Il Comune di Portoferraio in persona del Sig.....Sindaco/Assessore, domiciliato per la sua carica nel Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n°...del.....esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Campo nell'Elba in persona del Sig.....Sindaco/Assessore, domiciliato per la sua carica nel Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n°...del.....esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Capoliveri in persona del Sig.....Sindaco/Assessore, domiciliato per la sua carica nel Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n°...del.....esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Marciana in persona del Sig.....Sindaco/Assessore, domiciliato per la sua carica nel Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n°...del.....esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Marciana Marina in persona del Sig.....Sindaco/Assessore, domiciliato per la sua carica nel Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n°...del.....esecutiva ai sensi di legge;

Il Comune di Rio in persona del Sig.....Sindaco/Assessore, domiciliato per la sua carica nel Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n°...del.....esecutiva ai sensi di legge;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Premesso che

- per la realizzazione e gestione di un canile/gattile comprensoriale, per la lotta al randagismo e per l'attivazione di un servizio di pronto soccorso veterinario h24, è necessario sottoscrivere una convenzione tra i Comuni dell' Isola d'Elba.
- Il Comune di Porto Azzurro non aderisce alla presente gestione associata, ma parteciperà al finanziamento di quanto previsto in convenzione, con le modalità di cui all' art. 4;

Art.1 - Oggetto della Convenzione

Con la presente convenzione i Comuni di Portoferraio, Campo nell'Elba, Marciana, Marciana Marina, Rio conferiscono, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto n. 267, al Comune di Capoliveri (Comune capofila), che accetta, delega per la gestione associata delle funzioni: **per**

la realizzazione e gestione di un canile/gattile comprensoriale, per la lotta al randagismo e per l'attivazione di un servizio di pronto soccorso veterinario h24;

Il Comune di Capoliveri, in qualità di Comune capofila, si impegna ad esercitare la delega conformemente a quanto stabilito con il presente atto.

Art.2 – Finalità

La delega ha lo scopo di gestire, con efficienza, efficacia ed economicità, attraverso apposite regolamentazioni, che verranno approvate direttamente con delibera dalla *Consulta dei Sindaci*, la lotta al randagismo e l'attivazione di un servizio di pronto soccorso veterinario h24 mediante stipula di apposita convenzione con l' "Ordine dei medici veterinari della Provincia di Livorno, nonché la gestione delle funzioni per la realizzazione e gestione del canile/canile comprensoriale;

Art.3 - Modalità di esercizio della delega

Il Comune di Capoliveri eserciterà la delega mediante l'organizzazione e la gestione anche economica del servizio associato;

La Consulta dei Sindaci procederà a disciplinare le funzioni, i servizi e l'attività della presente gestione Associata.

Le determinazioni della Consulta vengono assunte tramite appositi verbali redatti dal Segretario Generale del Comune capo fila.

Eventuali Regolamenti di funzionamento che si rendessero necessari per una migliore efficacia dell'azione amministrativa, saranno approvati, sempre, dalla *Consulta dei Sindaci*.

Il Comune di Capoliveri, esercita le potestà pubbliche conferitegli dagli enti associati, con la possibilità di porre in essere anche atti a rilevanza esterna, con una competenza estesa sull'intero territorio degli enti associati.

Art.4 - Risorse finanziarie

- La gestione associata in oggetto, verrà finanziata dagli introiti derivanti dal Contributo di Sbarco (ex L. 28 dicembre 2015 n° 221), nonché dalle entrate che potranno essere maturate anche per effetto di contribuzioni di soggetti terzi, pubblici o privati o da altre entrate comunque denominate e a qualunque titolo maturate.
- Il Comune di Porto Azzurro, pur non aderendo alla presente convenzione, finanzia in quota parte (come gli altri comuni aderenti alla presente gestione associata) con le entrate derivanti dal Contributo di sbarco, le spese relative alla realizzazione e gestione del canile/gattile comprensoriale, alla lotta al randagismo e all' attivazione di un servizio di pronto soccorso veterinario h24;
- Nel caso specifico, la realizzazione del canile/gattile verrà finanziata fino a concorrenza di € 600.000,00 (seicentomila/00), dalla Fondazione Bastet Stiftung (fondazione di diritto tedesco) con sede in Amburgo (Germania), Via Bernhard-Noch-Strasse 65;

Art.5 - Dotazione di personale

Ai Servizi, previsti nella presente convenzione, sarà assegnato il personale che verrà messo a disposizione dal Comune di Capoliveri. Il Comune di Capoliveri tratterrà annualmente sull'importo complessivo del gettito, del contributo di sbarco, per spese di gestione, relative alla presente convenzione, € 25.000,00 (venticinquemila/00).

Ulteriori unità di personale potranno essere messe a disposizione dagli altri Comuni Elbani, aderente alla convenzione, per lo svolgimento di attività a carattere non continuativo, sempre relative alla convenzione de quo, previa approvazione di apposite determinazioni da parte della *Consulta dei Sindaci*.

Art.6 - Consulta dei Sindaci o loro delegati

La *Consulta dei Sindaci*, dei Comuni Associati, svolge funzioni di indirizzo politico e di sovrintendenza generale sul funzionamento dei servizi convenzionati, relativi alla lotta al randagismo, al funzionamento del servizio di pronto soccorso veterinario h24, nonché alle problematiche relative alla realizzazione e gestione del canile/gattile comprensoriale.

La *Consulta dei Sindaci*

- si pronuncia su tutte le questioni che dovessero insorgere nella gestione della delega.
- è convocata e presieduta dal Sindaco di Capoliveri, Comune capofila. In caso di suo impedimento la *Consulta dei Sindaci* è convocata e presieduta da un suo delegato o in mancanza dal Vice Sindaco. Essa è composta dai Sindaci dei Comuni associati o da loro delegati, scelti tra gli assessori o consiglieri ovvero anche tra gli altri Sindaci, anche in modo permanente.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

La seduta in prima convocazione risulta valida in presenza di almeno 4 Sindaci o loro delegati.

La seduta viene dichiarata deserta qualora, trascorsa un'ora da quella fissata per la convocazione, non sia raggiunto il numero legale come sopra rappresentato, del fatto viene redatto verbale.

Per la validità delle sedute in seconda convocazione occorre la presenza di almeno 3 Sindaci o loro delegati.

La convocazione dei componenti la Consulta avviene tramite e-mail che deve pervenire al Comune di appartenenza dei singoli componenti almeno tre giorni prima della data stabilita per la seduta. È ammessa la convocazione d'urgenza, nel qual caso l'avviso dovrà pervenire, almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la seduta. Nell'avviso di convocazione devono essere precisate la data, l'ora e la sede dell'adunanza e devono essere indicati gli argomenti in discussione. L'avviso di convocazione può indicare anche il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza in seconda convocazione, che non potrà avvenire prima di 48 ore dalla seduta andata deserta.

Le sedute della Consulta non sono pubbliche, salvo che non venga altrimenti stabilito.

All'interno dei singoli Enti aderenti alla presente convenzione è individuato un referente il cui nominativo deve essere comunicato all'Ente delegato.

Il Comune di Capoliveri eserciterà la delega sulla base degli indirizzi e degli obiettivi annualmente definiti dalla *Consulta dei Sindaci* o loro delegati che avrà anche funzioni di controllo sulla attività svolta che si sostanzierà anche nell'analisi di report trimestrali redatti dal Responsabile della Gestione Associata.

Alle riunioni della *Consulta dei Sindaci* partecipa, senza diritto di voto, il Responsabile della Gestione Associata e il suo staff.

Compito primario della Consulta è l'approvazione del progetto operativo annuale, del relativo piano economico e finanziario e del rendiconto relativo alla gestione.

Di tutte le riunioni della *Consulta dei Sindaci* verrà redatto apposito verbale, da parte del Segretario Generale del Comune di Capoliveri.

Art. 7 – Responsabile del Servizio della gestione associata

Le funzioni, le caratteristiche e i requisiti tecnici che tale figura dovrà possedere per la nomina saranno di esclusiva competenza del Comune capofila, che provvederà all'individuazione all'interno della propria pianta organica.

ART.8 – Sede

La sede amministrativa e operativa sarà localizzata in quella del Comune capofila.

ART.9 – Durata

La presente convenzione, il cui schema dovrà essere approvato dagli Organi consiliari dei Comuni che intendono aderire, ha durata quinquennale e potrà subire modificazioni su iniziativa della *Consulta dei Sindaci* o in conseguenza a variazioni istituzionali previste per legge.

Le modifiche proposte ed approvate a maggioranza dalla Consulta, dovranno essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti associati.

ART.10 – Recesso

Ogni Comune delegante può recedere dalla presente convenzione non prima di tre anni dalla sua stipula. Il recesso deve essere deliberato dal Consiglio Comunale con apposito e motivato atto entro il mese di marzo ed avrà effetto a partire dal 1° gennaio del secondo anno successivo a quello di approvazione della deliberazione.

La gestione associata viene meno solo nel caso che i recessi dei singoli Comuni rappresentino una quota superiore al 50% degli aderenti. Di comune accordo, verrà definita la destinazione dei beni indivisibili, eventualmente, acquistati per la gestione dei progetti. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza nell'ambito della *Consulta dei Sindaci*. In ogni caso, il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alle attrezzature acquistate, mentre eventuali beni conferiti in comodato verranno restituiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

L'Ente che recede si impegna ad accollarsi quota parte degli investimenti di personale, mezzi, contratti che siano eventualmente determinati nell'esercizio della presente gestione associata. La *Consulta dei Sindaci* determina in via amministrativa gli aspetti successori del recesso determinando gli oneri specifici collegati.

Il non rispetto dei soggetti contraenti la presente convenzione dei patti e dei tempi previsti comporterà responsabilità a carico del soggetto imputabile in ordine a eventuali danni cagionati a terzi ed eventualmente agli altri soggetti in convenzione.

ART.11 - Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione viene fatto rinvio alle norme del Codice civile e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione.

ART. 12 – Controversie relative alla convenzione

Per la risoluzione di eventuali questioni insorte nell'interpretazione e applicazione della presente convenzione si pronuncerà in via preventiva la *Consulta dei Sindaci* alla quale è conferito il potere di dirimere, a maggioranza assoluta dei voti assegnati ai presenti, in via stragiudiziale tali controversie.

ART. 13- Gestione del contenzioso, responsabilità

Fermo restando il rispetto delle norme inderogabili in materia di responsabilità civile e di legittimazione processuale, la gestione del contenzioso farà carico al Comune capofila, previa verifica in ambito di *Consulta dei Sindaci*.

Gli Enti firmatari della presente convenzione conddivideranno eventuali spese che dovessero essere sostenute per oneri di una eventuale difesa in giudizio o a seguito di condanna, in parti uguali.

ART.14 - Esenzioni per bollo e registrazione

Per tali adempimenti, si osserveranno le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, articolo 16, e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto dai contraenti per essere in tutto conforme alla loro volontà, atto che
composto da n. 14 (quattordici) articoli e da .. pagine intere e fino a qui della presente, viene
firmato dalle parti.